

**Carenza & C.**

Via S. Maria della Vittoria, 10 - 70121 Bari  
Tel. 080/5482111 - Fax 080/5482112  
E-mail: info@caresnc.com

Relazione: via Scipione Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502760 - Email: crenza.bari@gazzettamezzogiorno.it

Publicità-PubbliComparsa Bari: via Amendola, 1665 - Tel. 080/5483111 - Fax: 080/5482832  
Micrologie: www.gazzettamezzogiorno.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Stampa: 0837/232111 | Periodici: 080/5482111 | Telefono: 080/5482111 | Telex: 0971418511  
Pagine: 0817/398111 | Periodici: 080/5482111 | Telex: 080/5482111 | Telex: 080/5482111  
Abbonamenti: 080/5482111 | Periodici: 080/5482111 | Telex: 080/5482111 | Telex: 080/5482111

6 | **BARI CITTÀ**

**SALUTE**

LOTTA ALLA MALATTIA MENTALE

**L'OBIETTIVO**

Aiutare una cinquantina di uomini e donne con problemi psichiatrici a imparare un mestiere e conquistare l'autonomia

**LA SFIDA**

Al termine dei sedici mesi di tirocinio, far acquisire ai partecipanti le competenze necessarie a trovare un'occupazione

## Il lavoro per i disagiati psichici

Progetto sperimentale di Asl, Comune e Provincia. Coinvolti 50 pazienti Sedici le aziende che hanno aderito all'iniziativa di formazione e di tirocinio professionale

ANTONELLA PANIZZI

« Aiutare gli uomini e le donne con disagio psichico a imparare un mestiere, e metterli in condizione di trovare un lavoro, alla collettività costa meno che assisterli quotidianamente nei centri di salute mentale. Lo rivela un progetto iniziato da Asl, Comune e Provincia: 50 persone di età compresa fra i 18 e i 45 anni, in cura per problemi psichiatrici, sono in prova presso sedici aziende del territorio.

Al termine di una formazione di trenta ore, gli apprendisti si sono trovati a lavorare con varie professioni. Le imprese che hanno aderito al progetto si occupano di distribuzione alimentare, servizi socio-assistenziali per anziani, gestione degli archivi, impiantistica e elettronicistica, stampa e importazioni di frutta e verdura, produzione tessile e abbigliamento, produzione di bimodernità per la casa, di prodotti e stampi, toletatura per bambini, vendita di articoli per bambini, vendita di orticoli e piante, vendita di prodotti di consumo e sulle potenzialità del territorio. I corsisti hanno superato una selezione: ognuno ha trovato collocazione in base alle proprie attitudini. Si è fatto il possibile affinché ognuno possa fornire prestazioni utili e valide, non casuali o improvvisate.

Il tirocinio avrà la durata di sedici mesi. L'impegno giornaliero è di tre ore. Al termine del percorso, per le aziende non c'è alcun obbligo dell'assunzione. È previsto che qualche addetto ai rapporti o alla segreteria o alla amministrazione, qualche tecnico informatico, magazziniere o altro-terapista venga chiamato a firmare il contratto a tempo indeterminato.

Il progetto è stato finanziato con 50 mila euro dalla Provincia, Asl e dalla equamente ripartiti fra Comune e Provincia. È gestito da un'associazione temporanea di imprese composta dall'ente di formazione Condosco e dalle cooperative Alice e Il Cerchio. «Le cifre», spiega il direttore, «non sono elevate. Trattare gli stessi pazienti nei centri diurni per lo stesso periodo verrebbe a costare cinque volte tanto».

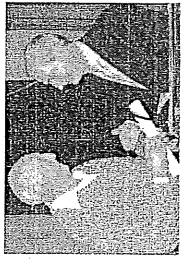
Senza raggiungere gli stessi obiettivi, autonomia individuali, soddisfazione, autonomia, consolidamento delle competenze, acquisite e apprendimenti di nuove. Un lavoro stabile insomma può servire a uscire dallo stato di malattia.



VERGHEA DI FIORI. Gli utenti del centro salute mentale saranno impegnati anche nella crescita florovivaistica

## Bari ringrazia Lojacono con il «Caduceo d'oro»

CERAMONIA IL PREMIO DELL'ORDINE DEI FARMACISTI ATTRIBUITO ANCHE A SERGIO DOMPÈ



D'Annunzio Lettieri (foto: Rai)

zione, che quasi scandisce la ripresa dell'attività autunnale del settore farmaceutico. Anche per questo il nostro Ordine, anno dopo anno, di fronte a continue riflessioni su un bene, il farmaco, che incide come pochi altri sulla aspettativa, la salute e la stessa qualità della nostra vita. Tema privilegiato della manifestazione è stato ancora una volta la ricerca che continua a rappresentare una priorità nell'agenda di politica e professionale per le positive prospettive di lavoro per i giovani e di sviluppo per l'intero Mezzogiorno.

La Rosa, sono stati conclusi dal presidente della Fofi, Giacomo Leopardi, che ha presieduto anche alla consegna delle benemerenze per i 50 e i 40 anni di iscrizione al Centro Dompè, il presidente di Asl, Antonio Mastroianni, il presidente di Asl, Elvira Buccicchi, Maria Giuliani e Aurora Rossini.

GIANNI GIANNINI\*

Il centrodestra ha presentato il suo candidato per le prossime elezioni comunali del 2003. È Ion. Stefano Di Cagno Abbrescia, già sindaco di Bari dal '96 al 2004. La scelta, fatta su proposta di An, ispirata a logiche "restaurantari", impedisce un rinnovamento generazionale e sostanziale. Il candidato è un ex dirigente dei giovani del centrodestra. Inevitabilmente, tale candidatura inderogabilmente condurrà a un'alternanza tra l'attuale e due ghirandole. Il suo operato da sindaco e al programma che proporrà.

Oggi si può già fare una osservazione: il candidato è un uomo di sinistra. Di Cagno A. è un uomo di sinistra, una sinistra che ha una nuova vocazione espressa dai barresi del quartiere Juggia. Carassini Sbarati mesi di disagio con strade e marciapiedi sventrati dai cantieri della Telecom. Nessuna contropartita in opere pubbliche, come è accaduto in altre città, per l'utilizzo dei fondi comunitari. Il candidato per i disegni propositi ai cittadini è tutto gratis. L'intervento non è stato completato e Bari deve temersi strutture inutili, colonnine, armature di cemento, lacerazioni, rifiuti, "in ispirato la variante di Prg, valutata dal sindaco, l'intera città all'ultimo tratto di via Roma, via Novati. Essa prevedeva un sottopasso su via Fiore e l'interramento del lungomare De Tullio con l'ingresso diretto sulla colonnata di Marabilla. Uno scempio contrastato dalla cittadinanza intera, comunità di quartiere, associazioni, comitati, gruppi di cittadini, per far cadere il Consiglio e, per far cadere il sindaco.

Di Cagno A., nella pubblicazione "Grasse Bari" ha improvvisamente dichiarato: "Non si tratta di sondaggi o di progetti sulla carta, i cantieri finiscono, rifiniscono non e non si può tornare a quelli del 2003". Il candidato è un uomo di sinistra, un uomo di sinistra che ha le speranze di un colto, di un pensatore, inoltre, nessuna iniziativa è mai stata intrapresa in tema di

emergenza casa, edilizia residenziale pubblica e politica abitativa. Il candidato per le prossime elezioni comunali per le prossime elezioni comunali del 2003. È Ion. Stefano Di Cagno Abbrescia, già sindaco di Bari dal '96 al 2004. La scelta, fatta su proposta di An, ispirata a logiche "restaurantari", impedisce un rinnovamento generazionale e sostanziale. Il candidato è un ex dirigente dei giovani del centrodestra. Inevitabilmente, tale candidatura inderogabilmente condurrà a un'alternanza tra l'attuale e due ghirandole. Il suo operato da sindaco e al programma che proporrà.

Oggi si può già fare una osservazione: il candidato è un uomo di sinistra. Di Cagno A. è un uomo di sinistra, una sinistra che ha una nuova vocazione espressa dai barresi del quartiere Juggia. Carassini Sbarati mesi di disagio con strade e marciapiedi sventrati dai cantieri della Telecom. Nessuna contropartita in opere pubbliche, come è accaduto in altre città, per l'utilizzo dei fondi comunitari. Il candidato per i disegni propositi ai cittadini è tutto gratis. L'intervento non è stato completato e Bari deve temersi strutture inutili, colonnine, armature di cemento, lacerazioni, rifiuti, "in ispirato la variante di Prg, valutata dal sindaco, l'intera città all'ultimo tratto di via Roma, via Novati. Essa prevedeva un sottopasso su via Fiore e l'interramento del lungomare De Tullio con l'ingresso diretto sulla colonnata di Marabilla. Uno scempio contrastato dalla cittadinanza intera, comunità di quartiere, associazioni, comitati, gruppi di cittadini, per far cadere il Consiglio e, per far cadere il sindaco.

Di contro questa Amministrazione ha avviato efficienti strategie per l'affermazione del diritto alla casa, ha posto un freno alle occupazioni abusive; ha ridotto la mobilità; ha riqualificato l'intero piano comunale del Centro storico, eliminando oltre 250 p.m.h. di euro.

Di contro questa Amministrazione ha avviato efficienti strategie per l'affermazione del diritto alla casa, ha posto un freno alle occupazioni abusive; ha ridotto la mobilità; ha riqualificato l'intero piano comunale del Centro storico, eliminando oltre 250 p.m.h. di euro.

\*Assessore al Bilancio del Comune di Bari